

Rete Imprese Italia, di cui Confartigianato fa parte, e il Gruppo Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto un nuovo accordo che garantisce continuità alla collaborazione avviata nel 2011. Le intese rinsaldano il sostegno alle piccole e medie imprese associate che, in un momento congiunturale ancora difficile, devono rafforzarsi ed essere pronte a cogliere i segnali della ripresa. Il plafond di finanziamenti messi in campo da Intesa Sanpaolo ammonta a 5 miliardi di euro.

L'accordo è stato presentato a Roma nella sede di Rete Imprese Italia da Marco Venturi, presidente di Rete Imprese Italia e da Marco Morelli, direttore generale vicario di Intesa Sanpaolo

Il punto di forza dell'accordo è la sua flessibilità funzionale alle specificità dei territori. Il documento definisce le linee guida: saranno le successive intese che Rete Imprese Italia e Intesa Sanpaolo sigleranno a livello locale a rispondere puntualmente alle esigenze di imprese che operano in contesti tra loro molto diversi. Le strutture di Area di Intesa Sanpaolo dispongono infatti di ampia autonomia per quanto riguarda la possibilità di individuare soluzioni "su misura" di fronte a esigenze specifiche.

Tra i principali obiettivi di Rete Imprese Italia e di Intesa Sanpaolo figurano il sostegno al capitale circolante delle imprese associate, il loro rafforzamento patrimoniale e la promozione della nuova imprenditoria.

Si conferma il ruolo determinante dei Confidi per favorire l'accesso al credito e incentivare l'utilizzo degli strumenti pubblici di garanzia, in particolare del fondo Centrale di Garanzia

ex-legge 662/96, costituito per garantire le esposizioni finanziarie delle imprese “economicamente sane” (secondo i parametri UE) e per salvaguardare la patrimonializzazione dei Confidi.